



Padre misericordioso, **accresci in noi la luce della fede**, perché **nei segni sacramentali della Chiesa riconosciamo il tuo Figlio**, che continua a manifestarsi ai suoi discepoli, e **donaci il tuo Spirito, per proclamare davanti a tutti che Gesù è il Signore**. Egli è Dio...

*Dagli Atti degli Apostoli.*

In quei giorni, il sommo sacerdote interrogò gli apostoli dicendo: «Non vi avevamo espressamente proibito di insegnare in questo nome? Ed ecco, avete riempito Gerusalemme del vostro insegnamento e volete far ricadere su di noi il sangue di quest'uomo». Rispose allora Pietro insieme agli apostoli: «Bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini. Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avete ucciso appendendolo a una croce. Dio lo ha innalzato alla sua destra come capo e salvatore, per dare a Israele conversione e perdono dei peccati. E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono». Fecero flagellare gli apostoli e ordinarono loro di non parlare nel nome di Gesù. Quindi li rimisero in libertà. Essi allora se ne andarono via dal Sinedrio, lieti di essere stati giudicati degni di subire oltraggi per il nome di Gesù. At 5, 27b-32. 40b-41

Padre, il tuo Figlio riconferma Pietro perché sulla sua fede anche noi costruiamo la nostra vita di credenti. Da Pietro abbiamo imparato a credere in te e nel tuo Figlio che ci ha insegnato a invocarti come *Padre nostro che sei nei cieli...*

*Dal vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaèle di Cana di Galilea, i figli di Zebedèo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla. Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri. Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquanta grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare».

E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti. Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore». Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?».

Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi».

Gv 21, 1-19

accresci in noi  
la luce della  
fede

**Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare** finalmente gli apostoli hanno una fede chiara nel Messia: è Cristo quel Gesù che li ha chiamati e che hanno seguito fino a sfidare il male (qui rappresentato nel mare che su cui si può camminare). Il "seguimi", detto all'inizio della relazione con gli apostoli, si riconferma alla luce della fede pasquale

**sapevano bene che era il Signore** questa fede non è solo di Pietro, ma viene condivisa da tutti

**se ne andarono via dal Sinedrio, lieti di essere stati giudicati degni di subire oltraggi per il nome di Gesù** una fede che deve fare i conti con le persecuzioni, ma non viene fermata da queste

**Nel cammino quaresimale è cresciuta la mia fede? Alla luce della Parola di Dio annunciata dalla Chiesa?**

nei segni  
sacramentali  
della Chiesa  
riconosciamo  
il tuo Figlio

**Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane** è Gesù stesso che prepara questi segni per i suoi amici; nella liturgia Gesù si dona trasformando pane e vino nel suo corpo e sangue, e rendendo viva la Parola che viene proclamata nell'assemblea

**Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene»** riconoscere Gesù significa amarlo, prendere posizione nei suoi confronti, mettersi con lui; non è solo sapere qualcosa di importante su di lui

**Cosa sono disposto a rispondere a Gesù, dal momento che pone anche a me la stessa domanda? Un amore fino a dare la vita, come ha fatto lui per me?**

donaci il tuo  
Spirito, per  
proclamare  
davanti a tutti  
che Gesù è il  
Signore

**Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avete ucciso appendendolo a una croce. Dio lo ha innalzato alla sua destra come capo e salvatore, per dare a Israele conversione e perdono dei peccati. E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono** la fede in Gesù, il Cristo risorto, ha radici profonde, che succhiano la linfa nella prima Alleanza; è il medesimo Spirito che agiva nei profeti a smuovere ora gli apostoli per farne dei validi testimoni davanti a tutte le nazioni

**Ci sono occasioni in cui posso dare testimonianza credibile dell'amore che Dio ha manifestato per me in Cristo Gesù? Come le valorizzo?**

[www.parrocchiadiillasi.it](http://www.parrocchiadiillasi.it)